



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE VII
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



DETERMINAZIONE N. 144 DEL 22/03/2024

REGISTRO GENERALE N. 431 DEL 22-03-2024

OGGETTO: REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.
AGGIORNAMENTO NEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL TERRITORIO COMUNALE DI SCICLI.
Determina nomina R.U.P.

IL TITOLARE DI P.O. - CAPO VII SETTORE -

PREMESSO CHE:

l'art. 15 della L. 24/02/1992 n. 225, concernente l'istituzione del servizio nazionale di Protezione civile, individua nel sindaco l'autorità comunale di P.C. e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

l'art. 108 del D.Lgs 31/03/1998 n. 112 "conferimento di funzioni e compiti amm.vi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15/03/1997 n. 59, attribuisce ai comuni, in materia di protezione civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani comunali di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari per fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

l'art. 12/06/2006 n. 9 "conferimento funzioni e compiti agli enti locali" prevede in capo ai comuni la competenza per la predisposizione ed attuazione dei Piani comunali e/o intercomunali di emergenza;

l'Ordinanza del Presidente del consiglio dei ministri n. 3606 del 28/08/2007 e n. 3624 del 22/10/2008 ha disciplinato la predisposizione del catasto delle superfici percorse dal fuoco e la predisposizione dei Piani comunali e/o intercomunali di P.C. con particolare riferimento ai rischi di incendio di interfaccia;

VISTA la L. 21 Novembre 2000 n. 353 in materia di incendi boschivi
VISTA l'OPCM correlato;

VISTA la Delibera di G.C. N. 259 del 02/10/2007, avente ad oggetto "Istituzione del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco con la quale sono stati imposti i seguenti divieti e prescrizioni in materia di incendi boschivi:

VISTA la Delibera di G.C. N. 119 del 16/06/2023 "Aggiornamento "Catasto Comunale degli Incendi" ai sensi della L. 353 del 21/11/2000, dei terreni percorsi dagli Incendi nell'anno 2022. Elenchi provvisori Aree percorse dal fuoco. Apposizione vincolo di inedificabilità ai sensi dell'art.10 comma 1 della L.353/2000.

DARE ATTO che il piano deve contenere gli elementi di organizzazione relativi all'operatività delle strutture comunali e del gruppo di P.C., in caso di emergenza ed in particolare:

- identifica i soggetti che compongono la struttura comunale;
- costituisce il modello di intervento e le strategie al fine di mitigare i rischi;
- identifica le aree di P.C. deputate all'accoglienza della popolazione;

EVIDENZIATO CHE il piano rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente aggiornato, specialmente a seguito di eventi meteo e territoriali in continua evoluzione, così anche in merito agli aggiornamenti del personale coinvolto che dovrà intraprendere una attività formativa ed informativa adeguata;

TENUTO CONTO che, oltre all'aggiornamento del piano dovrà essere redatto il **Manuale Operativo delle allerte** ai fini della protezione civile contenente le procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per i vari rischi;

ATTESO CHE nella fattispecie spettano al comune i compiti di: rilevazione, raccolta ed elaborazione dati inerenti la P.C. predisposizione ed attuazione dei Piani comunali di emergenza che devono prevedere l'approntamento di aree ed attrezzature per far fronte a situazioni di rischio e di emergenza.

VISTA la Deliberazione C.C. n. 35 del 22/03/2001 ha costituito, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 214/98, l'UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE;

CHE con Delibera di C.C. n. 350 del 17/11/2004 è stato costituito il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) e nominato i relativi responsabili delle funzioni di supporto secondo nove funzioni.

DARE ATTO CHE :

- l'UTC, con proposta di deliberazione N. 1 del 15/02/2016, resa immediatamente esecutivo dalla deliberazione n. 07 dalla Commissione Straordinaria, con i poteri del C.C. in data 18/02/2016, ebbe ad adottare il "piano di emergenza comunale speditivo per il rischio idrogeologico" del territorio comunale.

- il piano deliberato dalla Commissione Straordinaria in data 18/02/2016 con provvedimento n. 7 è stato redatto in tema di rischio idrogeologico, con riferimento al DPRS 27.01.2011 (gurs n.8 del 18.02.2011), **ma non ha preso in considerazione altri scenari di rischio;**

- tenuto conto che l'entità del lavoro ha comunque determinato l'incompletezza del piano adottato, ad esempio se si pensa che non si è tenuto conto di fenomeni rilevanti di rischio che invece, in termini di impatto, necessitano distinti approfondimenti, quali:

- rischio idrogeologico, idraulico e geomorfologico;
- rischio incendi da interfaccia;
- il rischio legato a criticità generali;
- rischio legato alla carenza idrica e delle risorse idropotabili;
- il rischio da evento sismico;
- il rischio derivante da grandi eventi e manifestazioni; (tipo: grandi eventi pasquali: Il Gioia; La festa della madonna delle Milizie; La Taranta; ecc.)
- vigilanza e soccorso civile in mare
- rischio derivante da mareggiate;
- incidenti rilevanti;
- persone scomparse;
- studio e utilizzo dell'approdo (esoco) dal mare (porticciolo di Donnalucata).

CHE oggi, la consapevolezza, dei cambiamenti climatici in corso, dei fenomeni meteorologici sempre più temibili, conduce ad approfondire e riconsiderare gli scenari dei rischi di natura idrogeologica, idraulica, dell'incendio da interfaccia, degli eventi improvvisi e generici, oltre ai rischi derivanti dai fenomeni sopra elencati, nel piano di protezione civile del territorio comunale di Scicli, nonché le relative misure di protezione civile.

TENUTO CONTO degli aspetti strutturali del territorio comunale quali: L'Estensione dell'abitato, l'adiacenza delle aree edificate con i flussi torrentizi principali, alimentati da bacini di notevole estensione, ed anche, l'impermeabilizzazione del territorio ad opera delle attività serricole sul territorio che ampliano le aree esondabili, tutto ciò conduce ad avviare una nuova analisi più approfondita, al fine di pervenire a soluzioni più adeguate a prevenire eventi e scenari di rischio più importanti;

CHE l'indeterminazione del piano 2016 adottato, fa sì che oggi si avverte la necessità di aggiornare ed integrare tale studio, anche in previsione della maggiore estensione dei centri abitati ed alla luce degli eventi succedutesi nel tempo, che prenda altresì in considerazione sia la natura economica e sociale della tutela ed uso delle risorse naturali esistenti poste come basi per la costruzione di un nuovo modello di sviluppo economico, compatibile con l'ambiente, che abbia come finalità la riduzione del rischio, sia esso di tipo naturale che antropico, e la mitigazione della vulnerabilità territoriale;

SETTORE VII

VIA F.M. FENNA 2 97018 SCICLI RG - Tel. 0932839111 -
protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

PRESO ATTO che il territorio di Scicli, compreso all'interno del più ampio bacino idrografico *Fiume Irmínio- Torrente Modica*, ricade nell' Area "zone di allerta " F" per una superficie di circa 137 Km²;
RILEVATA la necessità di dover provvedere all'affidamento dell'incarico a professionista esterno per la redazione del - REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. AGGIORNAMENTO NEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL TERRITORIO COMUNALE DI SCICLI - al fine di aggiornare il Piano di emergenza comunale speditivo di protezione civile redatto nell'anno 2016 ed ormai obsoleto.

RILEVATO inoltre la necessità imposta dalle Leggi vigenti, in carico agli Enti Locali, di redigere apposito Piano Comunale sulle Emissioni Sonore;

RICHIAMATI L'art. 192 c. 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267: "la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del RUP, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente..."

RITENUTO potersi avvalere pertanto delle procedure di affidamento semplificate come previsto dall'art. 50 del D.Lgs 36/2023 dando atto che l'importo stimato è di 23.517,00, onorario comprese spese, esclusa iva e cassa, quindi inferiore alla determinata soglia di 140.000,00, per la REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. AGGIORNAMENTO NEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL TERRITORIO COMUNALE DI SCICLI E DEL PIANO SULLE EMISSIONI SONORE in tempi brevi e compatibili con l'urgenza riscontrata, per i seguenti ambiti e studi:

- rischio idrogeologico, idraulico e geomorfologico;
- rischio incendi da interfaccia;
- il rischio legato a criticità generali;
- rischio legato alla carenza idrica e delle risorse idropotabili;
- il rischio da evento sismico;
- il rischio derivante da grandi eventi e manifestazioni; (tipo: grandi eventi pasquali: Il Gioia; La festa della madonna delle Milizie; La Taranta; ecc.)
- vigilanza e soccorso civile in mare;
- rischio derivante da mareggiate;
- incidenti rilevanti;
- persone scomparse;
- studio e utilizzo dell'approdo (esodo) dal mare (porticciolo di Donnalucata).
- Piano sulle emissioni sonore

VISTA la determina del Capo Settore V n. 141 del 31/12/2019 RG n. 1608 del 31/12/20219 con la quale era stato nominato il R.U.P.

ATTESO che la procedura di affidamento non è stata completata e il R.U.P., nominato con la superiore determina, nel settembre 2023 è stato collocato a riposo;

RITENUTO necessario adottare ogni atto di competenza al fine di raggiungere l'obiettivo inerente all'affidamento dell'incarico a professionista esterno;

VISTE LE LINEE GUIDA Regionali relative alla predisposizione del PIANO DI EMERGENZA COMUNALE E SULLE EMISSIONI SONORE le quali dettano:

Il Piano di emergenza comunale è lo strumento che deve definire le attività coordinate e le procedure da adottare per fronteggiare un evento calamitoso atteso e/o in atto nel territorio comunale. Ciò al fine di garantire una risposta efficiente ed efficace mediante l'impiego delle risorse disponibili e necessarie ad organizzare i primi interventi, per prevenire, soccorrere e superare un'emergenza e favorire il ritorno alle normali condizioni di vita. E' il supporto operativo di riferimento fondamentale per la gestione dell'emergenza, con l'obiettivo di salvaguardare la vita delle persone e i beni presenti in un'area a rischio riducendo il danno che l'evento provoca sul territorio.

Il Piano di Emergenza Comunale deve contenere:

- indicazioni di coordinamento ed indirizzo per tutte le fasi di risposta previste dal Piano;
- procedure semplici e non particolareggiate;
- individuazione delle singole responsabilità nel modello di intervento;
- flessibilità operativa nell'ambito delle funzioni di supporto.

Il Piano di Emergenza Comunale deve essere in grado di rispondere ai seguenti quesiti:

- Quali eventi calamitosi possono interessare il territorio comunale?
- Quali persone, strutture e servizi ne saranno coinvolti o danneggiati?
- Quale risposta operativa è necessaria per ridurre al minimo l'impatto dell'evento?
- Quali risorse sono disponibili per fronteggiare l'emergenza?
- A chi vengono assegnati i ruoli e i compiti per la gestione delle emergenze?

Il Piano dovrà essere costituito da tre sezioni principali:

- Parte generale Raccoglie tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio e alle reti di monitoraggio presenti, finalizzate all'elaborazione dei possibili scenari di danno che si possono verificare nell'area in esame.
- Lineamenti della pianificazione Individua gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta di protezione civile al verificarsi dell'evento e indica le Componenti e le Strutture Operative.
- Modello di intervento Indica l'insieme, ordinato e coordinato secondo procedure, degli interventi che le componenti e le Strutture Operative di Protezione Civile individuate nel Piano attuano al verificarsi dell'evento.

Il Piano dovrà specificare le procedure da mettere in atto al verificarsi dell'evento e, in particolare:

- individuare le competenze;
- individuare le responsabilità;
- definire il concorso di Enti ed Amministrazioni;
- definire la successione logica delle azioni.

Le linee guida della Regione prevedono, inoltre, che il Piano di Emergenza Comunale sia corredato di una Carta del Modello di Intervento, che sintetizzi tutte le informazioni necessarie alla gestione dell'emergenza.

I Piani dovranno tenere conto dei rischi e studi sopra elencati;

VALUTATE le competenze specifiche del personale interno ed i carichi di lavoro assegnato;

RITENUTO dover procedere all'affidamento di incarichi esterni specifici, ad ingegneri, architetti e/o geologi;

ATTESO:

- che a seguito di indagini in ordine all'individuazione dei professionisti da invitare a presentare offerta per la redazione di specifica progettazione, sono stati acquisiti n.ro due manifestazioni di interesse

RITENUTO necessario, per il completamento dell'iter di affidamento, provvedere alla nomina del nuovo R.U.P.;

DARE ATTO che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa dal Responsabile del Procedimento in ordine all'assenza di conflitti d'interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 e le linee guida ANAC;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, nr. 207 e ss.mm.ii. per la parte oggi in vigore;

Visto il vigente Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

Viste:

- la Determina Sindacale n. 23 del 06/10/2022 e n. 16 del 10/08/2023 con la quale sono state confermati, per anni tre, gli incarichi per le posizioni organizzative e sono stati individuati i sostituti in caso di mancanza o impedimento, nonché nelle ipotesi previste dal comma 9 bis dell'art. 2 della Legge 241/90 e nelle altre ipotesi di sostituzione previste dalla legge, dei titolari di Posizione Organizzativa;

Visto il D. L.vo 267 del 18.08.00;

DETERMINA

- 1) **DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, si intendono qui integralmente riportate;

SETTORE VII

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG - Tel. 0932839111 -

protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

- 2) **DI AVOCARE** al sottoscritto l'incarico di R.U.P. per l'affidamento della "REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. AGGIORNAMENTO NEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL TERRITORIO COMUNALE DI SCICLI E DEL PIANO SULLE EMISSIONI SONORE"
- 3) **DARE ATTO**, che il RUP curerà ogni adempimento necessario per l'attuazione della presente determinazione, eserciterà tutte le funzioni previste dalla normativa vigente in materia;
- 4) **DARE ATTO**, che il RUP svolgerà tutti i compiti affidatigli dalla normativa vigente e che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi e soggetti;
- 5) **DARE ATTO**, che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 6) **CONTRO** il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione Autonoma di Bolzano.
- 7) **DARE ATTO** altresì, che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo Pretorio online all'indirizzo <http://www.comune.scicli.rg.it> e sul sito "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs n. 33/2013 così come modificato e integrato dal D.lgs n. 97/2016;
- 8) **TRASMETTERE** la presente DETERMINA per gli adempimenti di competenza in originale al Servizio Segreteria, nonché via e_mail:
all'Assessore LL.PP.;
al Sindaco.

TITOLARE di P.O. - CAPO VII SETTORE

Geom. Sebastiano Vasile

